

Il documento Covip

I numeri delle Casse

Sono 20 gli enti di previdenza monitorati da Covip nel documento presentato ieri. Rappresentano 1.744.069 di iscritti e 508.858 pensionati. L'attivo totale del mondo casse è di 114,1 miliardi; pari al 5,4% del Pil. Nel 2023 il saldo previdenziale è stato di 3,7 miliardi; in particolare i contributi incassati sono stati

12,7 miliardi a fronte di 9 miliardi di prestazioni erogate

I rendimenti

Il risultato netto prodotto dalla gestione mobiliare e immobiliare è stato positivo per 6,8 miliardi di euro; la redditività media è stata del 7,1% mentre il rendimento medio annuo composto è del 3,2% su cinque anni

La redditività tocca il 9% per avvocati e dottori commercialisti

Il quadro

La relazione mette in luce la diversa composizione degli investimenti

Federica Micardi

Tra le singole casse di previdenza si registrano differenze anche sostanziali nelle attività e nelle dinamiche di crescita.

La prima differenza si rileva tra le Casse privatizzate con il Dlgs 509/94 - che da sole detengono il 91% dell'attivo totale pari a 114,1 miliardi - e quelle nate con il Dlgs 103/96. Le prime cinque casse per dimensione rappresentano il 75,4% dell'attivo totale (dieci anni fa era il 67,3%). Guida la classifica Enpam (medici) con il 24,5% del totale, a seguire Cassa forense (avvocati), con

il 17,9%; Inarcassa (ingegneri e architetti) con il 13,2%; Cassa dottori commercialisti (11,6%) ed Enasarco (8,3%), che a differenza delle altre offre una previdenza integrativa.

Le cinque casse di previdenza più grandi mostrano un tasso di crescita media su base annua del 6,9%, le migliori performance sono quelle di Cassa forense (+9,%) e Cassa dottori commercialisti (+8,5%); nelle restanti casse l'incremento medio annuo è del 2,7 per cento.

Sul fronte della redditività degli investimenti il risultato netto prodotto dalla gestione mobiliare e immobiliare è stato positivo per 6,8 miliardi, con una redditività degli investimenti dell'7,1 per cento. Negli ultimi dieci anni solo due annualità



Si attende ancora il regolamento con le linee guida per l'impiego delle risorse

hanno registrato una redditività negativa: il 2018 (-1,8%) e il 2022 (-6%).

Nella composizione delle attività investite Covip rileva ampie differenze tra le diverse Casse di previdenza, fenomeno che invece non si registra nei fondi pensione, in particolare quelli di nuova istituzione, dove le politiche di investimento tendono a essere tra di loro più omogenee anche grazie a una regolamentazione ad hoc.

Da più di dieci anni la politica dichiara di voler regolamentare anche gli investimenti delle Casse, e dopo diversi falliti tentativi la legge di bilancio 2023 aveva stabilito la predisposizione (entro giugno 2023) di un decreto con le regole quadro per lasciare alle singole casse la regolamentazione di dettaglio, un'intenzione per ora rimasta sulla carta.

Le maggiori differenze rilevate dalla Covip si registrano nei titoli di Stato, negli Oicvm e nei fondi immobiliari. In merito ai titoli di Stato se Onaosi (Assistenza agli orfani dei sanitari italiani) vi investe il 73,7% delle attività, seguita da Enpab (biologi) e Fasc (spedizionieri e corrieri) entrambi con il 33,1% all'estremo opposto troviamo Inpgi (giornalisti) con zero, Enpaia (agricoli) con il 4,9% e Cassa nazionale del notariato (5,5%). Per gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari il campo di oscillazione va dallo zero al 76,5%; in particolare con il 76,5% troviamo l'Inpgi, seguita da Epap (pluricategoriale) con il 61,2% ed Enpap (psicologi) con il 50,9%; nessuna attività in Oicvm per l'Onaosi, il 3,3% per Fasc e l'11,5% per la Cassa nazionale di previdenza dei ragionieri. Dispersione elevata, con un minimo di zero e un massimo di 27%, anche per i fondi immobiliari - dove la metà delle Casse si trova tra il 5 e il 17% - e gli immobili, dove si rileva una forbice che va dallo zero al 39% e con la metà dei casi compresi tra lo 0,7 e il 13 per cento.

Più omogenei gli investimenti in Oicr che oscillano tra lo zero di Onaosi e il 23,8% di Enpapi (infermieri).